

**AZIENDA SCUOLA**

*Bilanci di transizione negli istituti, anche il ministero dà per scontato l'esercizio provvisorio*

## **I fondi non coprono tutto il 2012**

***Causa soppressione di sedi, il Tesoro paga fino ad agosto***

di Mario D'Adamo

Causa dimensionamento dal 1° settembre prossimo delle istituzioni scolastiche il ministero dell'istruzione divide i finanziamenti spettanti in due tranches, una a copertura del periodo gennaio – agosto e l'altra per il restante periodo. Arrivano in ritardo le istruzioni ministeriali sulla formazione del programma annuale 2012, il 22 dicembre scorso quando ormai era scaduto il termine (15 dicembre) entro il quale i consigli di circolo e d'istituto avrebbero dovuto approvare il bilancio pena l'esercizio provvisorio.



Il dicastero di viale Trastevere dà insomma per scontato che le scuole violano sistematicamente il regolamento di contabilità. La nota riduce i fondi per un importo corrispondente a quello del terzo quadrimestre, che verrà comunicato in un secondo tempo.

Il dimensionamento, com'è noto, è previsto dalle disposizioni emergenziali del luglio scorso, modificherà l'assetto delle scuole, con una massiccia soppressione di sedi e generalizzazione degli istituti comprensivi, e interesserà in ogni caso la gran parte delle istituzioni scolastiche. Il ministero ha quindi preferito gestire centralmente in due tempi le assegnazioni piuttosto che lasciare alle singole istituzioni scolastiche il difficile compito di ridistribuirsele tra loro, ricalcolandole. Ma ciò

comporterà anche che le scuole debbano limitare a questo scorcio d'anno scolastico la programmazione delle rispettive attività. La comunicazione della prima assegnazione comprende la quota per le supplenze brevi, le varie altre quote a libera destinazione, calcolate in relazione alla tipologia dell'istituto e al numero delle sedi aggiuntive e degli alunni, compresi i diversamente abili, e la quota, per il solo istituto capofila (uno ogni tre), per compensare i revisori dei conti, quota ridotta del dieci per cento rispetto a quella dell'anno scorso, uno dei tanti tagli di spesa. Essa include poi i finanziamenti destinati a compensare fino a giugno le spese di pulizia svolte da ditte che impiegano ex lavoratori socialmente utili (Lsu) e fino a marzo quelle fate da ditte che non impiegano Lsu.

Il ministero intende rideterminare l'importo di quest'ultima assegnazione, forse in aumento, a decorrere da aprile 2012. Solo nei confronti delle scuole che impiegano personale incaricato di collaborazione coordinata e continuativa, al posto di unità di assistente amministrativo e tecnico, l'assegnazione è anche integrata con lo stanziamento per finanziare le retribuzioni fino ad agosto 2012. Con le istruzioni il ministero comunica a ciascuna scuola anche le assegnazioni per vari istituti contrattuali (corsi di recupero, compenso per ore eccedenti, funzioni strumentali, indennità, incarichi specifici del personale Ata, ecc.). La comunicazione serve solo per avviare la contrattazione d'istituto, che avrebbe dovuto concludersi entro il 30 novembre, e non comporta alcuna iscrizione a bilancio delle relative somme, che saranno gestite con la modalità del cedolino unico: la scuola ordina e il tesoro paga.

Saranno invece gestite dalle scuole eventuali altre risorse che perverranno loro da altre direzioni generali, ministeri, enti, associazioni e privati. La comunicazione della seconda assegnazione, oltre a comprendere le stesse voci della prima, opportunamente ricalcolate e riattribuite pro quota, includerà anche un

finanziamento ad hoc, istituito dal decreto legge 98 del 2011, a copertura degli oneri per gli accertamenti medico-legali.

In sede di integrazione saranno poi corrisposti i fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, i corsi di recupero, la mensa gratuita agli aventi diritto, i progetti nelle aree a rischio.

Quanto alle supplenze la rideterminazione terrà conto anche dei dati mensili rilasciati dalle scuole, le quali hanno così la garanzia che saranno interamente finanziati i maggiori impegni di spesa per retribuire tutti i supplenti assunti. E infine un'ovvia conferma: le economie di gestione del fondo d'istituto del 2011 saranno rese disponibili a favore degli istituti contrattuali di quest'anno. Il tutto erogato col contagocce.